

Per gli interessanti link citati e per incominciare o continuare ad intravedere la parte sommersa dell'**iceberg** si propone l'articolo, tratto dal sito

<https://mineraltest.wordpress.com/2011/01/07/influenza-e-vaccini-attenti-alle-bufale/>

La vaccinazione antinfluenzale è presa ad esempio perché meglio si presta ad evidenziare quanto **emerge** dalla revisione dei lavori scientifici.

Ergo, non contro i vaccini e le vaccinazioni come risorse mediche.

Influenza e vaccini... Attenti alle bufale

E' interessante ascoltare cosa dice **Fiona Godlee, direttore del British Medical Journal**, del lavoro di Tom Jefferson durante il Forum della Cochrane Collaboration svoltosi di recente. Il suo intervento è accessibile a questo link

<http://www.cochrane.org/mu...ltimedia/multimedia-cochrane-colloquia-and-meetings/colloquium-colorado-2010/plenary-2-fiona-godlee>,

è in inglese ma anche dalle diapositive appare evidente la **continua citazione di Jefferson e del suo lavoro straordinario che ha permesso in più occasioni di mettere in luce gravi distorsioni delle informazioni contenute nella letteratura scientifica e non solo**. E' infatti **grazie a Tom Jefferson che tutto il mondo ha saputo che era stata cambiata "in corsa" la definizione di pandemia dell'OMS, togliendo il criterio di gravità (l'enorme numero di morti, che prima la caratterizzava) che ha permesso di abbassare drasticamente la soglia dell'allarme mondiale e far scattare la macchina degli interventi eccezionali**. Un uomo così da' fastidio, troppo intelligente, troppo integro, troppo coraggioso ... Per fortuna abbiamo le sue revisioni di cui possiamo fidarci (come ci ricorda Fiona Godlee), dalle quali abbiamo imparato che **l'influenza rappresenta solo il 10-15% di tutte le sindromi simil-influenzali (in tutte le età) e che la vaccinazione antinfluenzale nei bambini è ben poco efficace (sotto i 2 anni risulta simile al placebo)**.

Si può leggere a questo link <http://clinicalevidence.bmj.com/downloads/05-10-09.pdf>

I risultati derivano da 274 studi pubblicati negli ultimi 10 anni, circa 4 milioni di osservazioni. E' una cosa seria.

A questo link potete trovare le **revisioni Cochrane sull'antinfluenzale**, negli adulti, nei bambini e negli anziani.

<http://www.cochranejournalclub.com/vaccines-for-preventing-influenza-clinical/>

La vaccinazione antinfluenzale è proprio piena di incertezze. Sappiamo invece che vi sono evidenze che interventi non farmacologici (come il lavaggio delle mani) sono altamente efficaci nell'impedire la diffusione di tutte le infezioni respiratorie. Sembra l'uovo di Colombo ...

Qui trovate la revisione <http://www.bmj.com/content/339/bmj.b3675.abstract>

Interessante e istruttiva anche un'altra revisione (BMJ 2009;338:b354) dalla quale risulta che la pubblicazione sulle riviste ad elevato impact factor e la diffusione (citazione) degli studi sull'efficacia dell'antinfluenzale è associata al finanziamento (totale o parziale) da parte dell'industria e non alla qualità o ampiezza del campione. Questi studi hanno quindi maggiore visibilità di quelli finanziati dai governi. **Gli studi finanziati dai governi mostrano meno spesso (in modo significativo) risultati favorevoli all'efficacia della vaccinazione contro l'influenza**. Un bel problema. Con quale fiducia possiamo leggere ciò che viene pubblicato? Su questo aspetto (che non riguarda solo l'antinfluenzale) vi è un'ampia e continua discussione nella comunità scientifica internazionale.

Per avere un'idea di cosa si dice vedete la sezione del sito dei No-grazie sulla RICERCA E RIVISTE MEDICHE <http://www.nograziepagoio.it/ricerca.htm> dove trovate le esternazioni di ricercatori autorevoli e direttori delle riviste mediche più accreditate ... la situazione è drammatica.

Date un'occhiata anche alla sezione INFORMAZIONE MEDICA http://www.nograziepagoio.it/nuova_pagina_9.htm dove sono segnalate le fonti indipendenti.

Studiare e aggiornarsi è diventato ormai un percorso ad ostacoli. Si deve diventare esperti anche nello scovare i tranelli, le distorsioni, le debolezze metodologiche ... Per non parlare del fenomeno del **ghost** e del **guestwriter** (gli autori ospiti e fantasmi) al quale è stato dedicato un intero convegno l'anno scorso a Vancouver da cui ne sono uscite di tutti i colori ... gli autori fantasma, pagati dalle ditte per scrivere articoli sulle maggiori riviste, sono diffusissimi ... (trovate spiegazione anche di questo nella sezione RICERCA E RIVISTE MEDICHE del sito dei No-grazie).

Uno strumento molto utile per difendersi da tanta confusione è il blog Attetiallebufale <http://attetiallebufale.it/> dove ci sono anche sezioni apposite per imparare a leggere la letteratura in modo critico e un'interessante (e divertente) sezione sugli opinion leaders <http://attetiallebufale.it/?s=opinion+leaders&x=7&y=7> e tanto altro. Poi c'è il libro "Attenti alle bufale e ... ai mandriani" dove si insegna come distinguere i buoni dai cattivi maestri.

Luisella Grandori Pediatra, Modena www.nograziepagoio.it
6 dicembre 2010 alle ore 19.51 tramite ISDE ITALIA NETWORK App